

# Verso la legge di riforma dell'università Note a margine del dibattito parlamentare sul disegno di legge AS 1905

di Raffaella Di Toma

Sul volgere del 2009 la Commissione Istruzione del Senato ha avviato l'esame parlamentare del disegno di legge contenente *Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*, approvato dal Consiglio dei Ministri il 28 ottobre 2009.

Il disegno di legge costituisce il primo tentativo, dopo molti anni, di affrontare in modo organico le principali urgenze e criticità del nostro sistema universitario. La stessa Conferenza dei rettori delle università italiane, riconoscendo l'importanza del progetto di riforma, ha giudicato essenziale che una tale occasione non vada perduta. Una prima novità si può scorgere proprio nell'ampio consenso con cui è stato accolto il progetto presentato dal Governo, pur con accenti diversi e con l'auspicio che il dibattito parlamentare previsto per l'approvazione definitiva possa contribuire a migliorarlo ulteriormente.

La scelta dello strumento del disegno di legge, comportando la discussione e l'approvazione dei due rami del Parlamento, consente infatti una approfondita riflessione sul testo normativo, con la possibilità di apportare tutti i miglioramenti e i correttivi ritenuti opportuni; nello stesso tempo, essa accetta il rischio che la portata innovatrice del provvedimento venga in qualche modo attenuata o addirittura svuotata nel corso dell'iter parlamentare qualora prevalgano le non poche resistenze al cambiamento.

È quindi importante seguire le varie tappe del dibattito che segna i lavori parlamentari che porteranno all'approvazione della legge di riforma di un settore tanto strategico per la competitività del Paese quale è quello dell'università. Il disegno di legge approvato dal Consiglio dei Ministri rappresenta, infatti, il pilastro del progetto di rinnovamento del sistema universitario anticipato nelle *Linee Guida del Governo per l'Università* del novembre 2008 e subito messe in pratica, almeno per gli aspetti più urgenti, nel d.l. 10 novembre 2008, n. 180.

Dopo una prima discussione generale sul testo presentato dal Governo e una intensa fase dedicata alle audizioni delle parti interessate (di cui abbiamo dato conto nel precedente *Bollettino Speciale* sul tema), la Commissione Istruzione del Senato, tra marzo e maggio, ha esaminato e votato circa mille emendamenti, formulati in relazione ad un testo composto di 15 articoli in tutto. A ciò si è affiancato il lavoro delle Commissioni Affari costituzionali, Bilancio, Finanze e Lavoro chiamate, in sede consultiva, ad esprimere il proprio parere sul disegno di legge.

Con questo terzo *Bollettino speciale*, che aggiorna i due precedenti (rispettivamente il n. 5 e il n. 10 del 2010), ci proponiamo di fornire ai lettori del *Bollettino Adapt* la documentazione dei lavori parlamentari utile a comprendere, nei sui snodi fondamentali, l'evoluzione del ddl AS 1905.

**Raffaella Di Toma**

Scuola internazionale di Dottorato in Diritto delle relazioni di lavoro  
Adapt – Fondazione Marco Biagi  
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia